

CONSIGLI PRATICI

Questi consigli sono indirizzati a chi, per la prima volta nella sua vita, metta piede su una barca (a vela, naturalmente! Ma per chi va in barca a vela, non esistono "altre" barche, ma solo ed esclusivamente quelle "a vela": ecco quindi perché, si parla solo di barche, sottintendendo "a vela").



Non prendertela se troverai una serie di "norme", malcelate da suggerimenti, esortazioni, avvertimenti: sono solamente una serie di

"consigli" che chiunque abbia deciso di andar "per" mare (e non "al") dovrà seguire per non incorrere in pericoli, problemi o, semplicemente, nelle ire dello skipper che, come imparerai presto, è l'unico vero "signore e padrone".



Non salire in barca con le scarpe che usi a terra! Per questioni di igiene è meglio che lo sporco che calpesti per strada, non arrivi sulla barca, anche perché qualcuno potrebbe sdraiarsi proprio dove tu hai poggiato le scarpe dopo aver pestato le squame di un pesce, la pozzanghera col fango o la cacchina del cane.....



In barca, resta tranquillamente scalzo, anche perché tutti gli altri sono scalzi. Se tu indossi le scarpe da barca (quelle con la suola bianca! Quante volte te lo sarai sentito ripetere!) e per sbaglio pesti un piede scalzo di qualcuno del tuo equipaggio, è facile che qualche dito (non dei tuoi) si fratturi. Va da sé che la vacanza terminerebbe immediatamente e nel peggiore dei modi per chi, inavvertitamente, avesse messo il suo piede scalzo sotto il tuo calzato!

Non usare nemmeno calzini di spugna o di cotone, perché scivoleresti ad ogni beccheggio della barca, rischiando di farti davvero male!





Usa le scarpe da barca solamente quando lo skipper te lo "consiglia": quando sei di turno all'ancora o quando c'è brutto tempo.

Non fumare in barca: oltre ad un problema di ristrettezza di ambienti, di poca circolazione di aria, di saturazione dei locali, di assorbimento del fumo da parte della tappezzeria, della cenere che cadrebbe sul pagliolo (il pavimento), del pericolo di bruciare qualcosa, del fastidio che alcuni proverebbero nel respirare aria viziata, dell'agevolazione dell'insorgere della cinetosi (mal di mare), esiste anche un problema reale di pericolo: la cucina funziona a gas! Inutile spiegare oltre!



Tieni il tuo cellulare nella tua cabina: non lasciarlo in giro, perché potresti non trovarlo più, potrebbe scivolare in acqua (chiedi allo skipper quanti ne ha visti volare fuori bordo!), potrebbe cadere sul pagliolo, finendo col rompersi. Inoltre non sarebbe carino estraniarti dal tuo equipaggio per rispondere agli innumerevoli sms degli amici. Ricorda anche che caricare la batteria, spesso presenta problemi, dal momento che in barca non hai la corrente 220 V sempre disponibile come a casa; la priorità della ricarica è per lo skipper e per l'insegnante. Quindi, ti conviene lasciarlo spento: dalle ore 19 in poi, potrai chiamare chi ti pare, se non sarai impegnato nei turni di corvée. In caso di emergenza, i tuoi genitori potranno chiamare l'insegnante che li metterà immediatamente in contatto con te.

Quando lo skipper dà un ordine o chiama una manovra, non discutere: esegui immediatamente! Poi, con tutta calma, soprattutto se la situazione del momento richiedeva un intervento immediato, avrai tutto il tempo per chiedere spiegazioni allo skipper, se non sarà proprio lui ad anticipare la tua richiesta. A volte, le circostanze richiedono immediata reazione, altrimenti è facile che qualcosa vada storto: lo skipper, che conosce la barca e sa andar per mare, prevede queste possibilità e cerca, con l'aiuto di tutto l'equipaggio, di farvi fronte. Una discussione, una presa di posizione, un attimo di distrazione o di esitazione.....e tutti ne verrebbero a soffrire: l'equipaggio in primis, ma anche la barca!



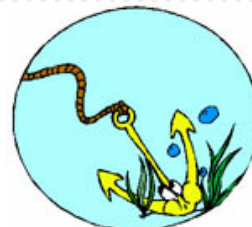
Non insistere nel voler preparare omelette di sera o patate fritte: limita al massimo le frittiture e, se proprio non puoi farne a meno, preparale a pranzo, in modo che ci sia tutto il pomeriggio per cambiare l'aria all'interno della barca! Non è così semplice come a casa, far girare l'aria sotto coperta!

Ogni volta che si mollano gli ormeggi (non vuol dire che le "corde" che tengono la barca ferma in porto non siano più così tirate, ma si intende quando si lascia il porto) procura che tutto ciò che è sotto coperta (cioè all'interno della barca) sia a posto e ben fissato: alle prime avvisaglie di vento (e sarà lo skipper che avvertirà), la barca si inclinerà e tutto ciò che non è fissato, finirà dalla parte opposta, per tornare al posto iniziale, alla prima virata (curva). Se questo non è un problema per una maglietta, pensa cosa succederebbe ad una bottiglia di olio, ad un barattolo di sale, al lavello pieno di acqua e sapone, al bicchiere pieno di succo, al portaCD, al cellulare lasciato inavvertitamente sul tavolo da carteggio, alla pila di piatti da lavare...



Tieni la tua cabina in ordine: appena imbarcato svuota la borsa e sistema tutti i vestiti negli armadietti, negli stipetti, nei cassettini, nei gavoni e poi mettila sotto il letto. Quando avrai bisogno di qualcosa, la troverai immediatamente. Ma se lasci tutto dentro, o, peggio ancora, in disordine, nel momento in cui ti servirà urgentemente qualcosa, non la troverai...e sarà peggio! Inoltre, all'occorrenza, potrai chiedere a qualcuno di andare nella tua cabina a prendere una felpa, una giacca a vento, una coperta, specificando il luogo esatto: se così non fosse, il poveretto si ritroverebbe a cercare fra mille cose, non trovando, ciò che tu hai chiesto!

Abbi sempre pazienza a tuffarti in mare: lascia che lo skipper finisca le manovre, si accerti che l'ancora abbia agguantato (abbia fatto presa), spenga il motore e solo allora...VAI!!!



Quando risali in barca dopo un bagno, non camminare sulle panche in legno del pozzetto e non sederti col costume bagnato: l'acqua di mare, essendo salata, trattiene l'umidità e la sera, in porto, le panche non si asciugherebbero più e non potresti goderti la cena all'aperto!

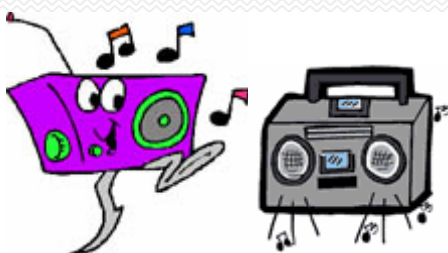
Appena la barca arriva in porto, chiedi allo skipper se puoi lavare la coperta (non quella di Linus, ma la parte esterna della barca) e insieme ad un altro del tuo equipaggio, prendi lo spazzolone e la manichetta dell'acqua (il tubo) e, cominciando da prua, sciacqua bene in modo da eliminare la più piccola traccia di sale. Chiedi allo skipper se puoi farlo, perché non in tutti i porti è permesso, e se per caso ti dovessero beccare, ci sarebbe una maxi multa da pagare





Prima di iniziare però, fai il giro dei finestrini, di TUTTI i finestrini e chiudili bene! Altrimenti l'acqua entra a fiotti e dormire sul materasso bagnato, credo non ti piaccia!

Non scendere sotto coperta col costume bagnato: si bagnerebbe la scaletta, il pagliolo ed anche altro, rischiando di scivolare e farsi davvero male!



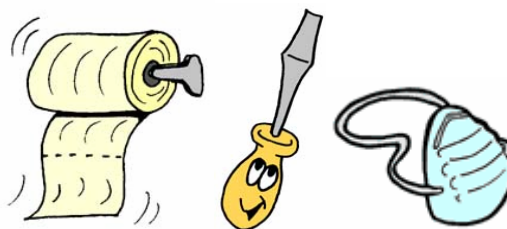
Per ascoltare la radio o il CD chiedi allo skipper: se sei in porto, la musica non si deve sentire all'esterno e non deve dar fastidio alle barche vicine. Così di giorno, come di notte, con l'avvertenza che la sera, calati i rumori del traffico, anche un chiacchiericcio si ode a distanza. Tutti hanno il diritto di riposare, anche se tu non hai sonno!

Quando ti fai la doccia, usa poca acqua: dovrà servire per tutti e se tutti ne usassero quanta ne usi tu a casa.....Quando sei in porto invece, chiedi allo skipper dove sono i bagni pubblici (sfatiamo l'idea che tutti i bagni pubblici facciano schifo!) e lì, spendendo + o - 50 centesimi, potrai usare tutta l'acqua calda che vorrai!



Se ti fai la doccia in barca ed hai i capelli lunghi, non buttarli per terra, perché finirebbero nella pompa che butta l'acqua fuori dalla barca: se la pompa si intasa, la dovrai pulire tu, sotto le indicazioni dello skipper!

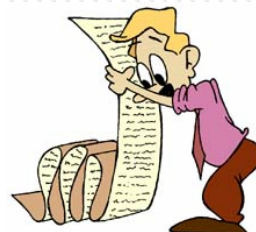
Non usare più di due foglietti di carta igienica alla volta! Li getti nel water e poi sciacqui; altri due foglietti e sciacqui di nuovo, altri due e risciacqui. Se non fai così, la carta si appallottola e blocca il tubo di scarico. A quel punto il bagno diventa inusabile. Lo skipper, con tanta pazienza, ti metterà in mano il cacciavite, ti spiegherà come e cosa dovrai fare (svitare le quattro viti alla base della pompa, sollevare la pompa, eliminare la palla di carta, rimontare la pompa e lavare e disinfettare tutto il bagno, oltre a farti una doccia!) e poi ti chiuderà in bagno, dal quale ne uscirai solo dopo aver espletato tutte le incombenze descritte!





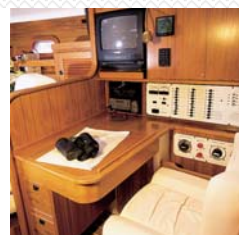
Se ti alzi per primo al mattino, non cominciare a far colazione da solo, ma inizia ad apparecchiare la tavola, a preparare il caffè, il the, i succhi, le marmellate, i biscotti, gli yogurt.

Rispetta i turni che tu stesso, insieme ai tuoi compagni di equipaggio hai stabilito, senza spostamenti, ripensamenti o sostituzioni: solo così la barca potrà funzionare al meglio.



Ricorda che la barca ha bisogno di un equipaggio per poter navigare e non di persone che lavorano ciascuna per proprio conto: è fondamentale che tu riesca a lavorare in gruppo, altrimenti determinate manovre potrebbero presentare problemi.

Non toccare nulla a bordo se prima lo skipper non ti ha illustrato le funzioni della barca: quando vuoi far qualcosa (accendere le luci, accendere la cucina ecc.) chiama lo skipper e guarda come fa lui: fino a quando non ti sarai impraticchito, chiedi!



Quando sei al timone o alla regolazione delle vele, chiama sempre la manovra, ovvero, di all'equipaggio quello che hai intenzione di fare. Da solo non puoi far nulla: ti serve la collaborazione, la sinergia di tutto l'equipaggio.

Se hai bisogno di qualcosa, chiedi allo skipper: è lui che può indicarti la cosa migliore. È lui che sa ascoltare e ti può spiegare il perché di tutto ciò che accade in barca. Ascoltalo sempre e non fare mai di testa tua: a volte i problemi sono dietro l'angolo e se non sai come comportarti, le cose potrebbero anche non andare come pensavi, procurando, nella peggiore delle ipotesi, gravi danni!



Quando scendi a terra, di sempre al tuo insegnante e allo skipper che ti allontanano: per qualsiasi motivo la barca potrebbe salpare (partire) all'improvviso e correresti il rischio di restare a terra.....



Se, nonostante le indicazioni e le raccomandazioni, farai di testa tua...non lamentarti se non ti troverai bene o se lo skipper ti imporrà i "giri di chiglia"!



rwtech.com

